



Dati offerta

 Musical e spettacoli  Giovedì 3 Agosto

OPZIONE	PREZZO
Bus + biglietto in gradinata 4° settore - 03.08.2023	€ 110,00
Bus + biglietto in gradinata 5° settore - 03.08.2023	€ 95,00
Bus + biglietto in gradinata 6° settore - 03.08.2023	€ 80,00
Solo viaggio bus - 03.08.2023	€ 50,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- biglietto d'ingresso

La quota non comprende eventuali extra personali e tutto quanto non indicato alla voce “quota comprensiva di”

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 30 partecipanti.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.
- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale

- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Lecco -Loc. Bione

Programma di viaggio

*Dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto di Temistocle Solera
tratto da un episodio del Vecchio Testamento.*

Programma della giornata:

Partenza in pullman dopo pranzo. Viaggio via Tirano-Lecco. Sosta in Autogrill.

Arrivo a VERONA alle ore 18.00 circa.

Tempo a disposizione per una passeggiata nel bellissimo centro storico della città. Cena libera.

Ingresso in Arena per prendere posto nelle gradinate numerate e assistere all'opera lirica

NABUCCO.

Inizio spettacolo alle ore 20.45.

Ritrovo al parcheggio pullman 30 minuti dopo il termine dello spettacolo.

Partenza per il rientro nelle località di residenza con arrivo in nottata.

LA TRAMA

Nel tempio di Gerusalemme il popolo ebreo si lamenta perché assediato dal re di Babilonia Nabucodonosor. Il pontefice Zaccaria cerca di risollevarne lo spirito rivelando che Fenena, la figlia del re nemico, è loro prigioniera. Della giovane però s'innamora Ismaele, ebreo e nipote del re di Gerusalemme. I due stanno organizzando la fuga, quando giunge nel tempio una schiera di Babilonesi guidata da Abigaille, un'altra figlia del re babilonese. Anche Abigaille è innamorata di Ismaele e minaccia la sorella di riferire al padre che ha tentato di fuggire con uno straniero.

A capo del suo esercito irrompe Nabucco deciso a saccheggiare la città e Zaccaria, per fermarlo, minaccia di uccidere Fenena. Ismaele si oppone e la consegna, salva, nelle mani di Nabucco che imprigiona gli ebrei e fa incendiare il tempio. Alla Reggia di Babilonia, Abigaille scopre da un documento di non essere la figlia di Nabucco e la sua erede al trono, ma solo una schiava. Si infuria perché il re, andando in guerra, ha nominato Fenena reggente della città di Babilonia; trama per ucciderla e portarle via il potere. Nel frattempo Fenena si converte alla religione ebraica e ordina di liberare tutti gli schiavi ebrei. Nabucco è dato per morto in guerra e Abigaille ne approfitta per pretendere da Fenena il comando. Ma improvvisamente il re torna e furibondo, si rimette sul capo la corona maledicendo il dio degli Ebrei. Quando la figlia Fenena rivela la propria conversione, le ordina di inginocchiarsi e di adorarlo, non più come re, ma come dio. A queste parole un fulmine, lanciato dal dio degli Ebrei, colpisce Nabucco che subito comincia a manifestare segni di follia. Abigaille si proclama nuova regina, fa rinchiudere Nabucco e condanna a morte Fenena e tutto il popolo ebreo costretto ai lavori forzati.

Lungo la riva del fiume Eufrate nell'attesa del martirio intonano un canto colmo di nostalgia e amore per la loro patria lontana, Và pensiero. Nabucco capisce che Fenena è in pericolo, e nella sua cella cade in ginocchio pregando il Dio degli ebrei e invocando il suo perdono. Una parte dell'esercito quando vede che Nabucco è rinsavito lo libera e lo aiuta contro Abigaille. Arrivano a Babilonia in tempo per salvare gli Ebrei e Fenena. Abigaille, vistasi perduta si avvelena e, morente, chiede perdono a Fenena benedicendo il suo matrimonio con Ismaele. Il grande Sacerdote Zaccaria fa una profezia a Nabucco dicendo che servendo Dio governerà su tutti i popoli della terra.